

Sommario Rassegna Stampa del 19/10/2020

Testata	Titolo	Pag.
IL GIORNO - ECONOMIA	<i>PIAZZA AFFARI METTE IL SEDEX NEL MIRINO I CERTIFICATES PROTAGONISTI AL TOL EXPO 2020</i>	2
IL RESTO DEL CARLINO - ECONOMI	<i>PIAZZA AFFARI METTE IL SEDEX NEL MIRINO I CERTIFICATES PROTAGONISTI AL TOL EXPO 2020</i>	3
LA NAZIONE - ECONOMIA	<i>PIAZZA AFFARI METTE IL SEDEX NEL MIRINO I CERTIFICATES PROTAGONISTI AL TOL EXPO 2020</i>	4



Piazza Affari mette il Sedex nel mirino I certificates protagonisti al Tol Expo 2020

Dieci appuntamenti dedicati ai prodotti derivati nell'ambito dell'evento di Borsa Italiana

Il gruppo UniCredit è il maggior emittente nazionale del settore con una quota di mercato del 39%, seguito da Banca Imi con il 35% e da Bnp Paribas (14%)

MILANO

Non solo azioni, bond, titoli di stato o prodotti finanziari più sofisticati come le opzioni. C'è una categoria di strumenti d'investimento che si fa strada nel portafoglio di molti nostri connazionali e che sarà protagonista al Digital Trading Online Expo 2020, la manifestazione organizzata da Borsa Italiana e dedicata al mondo della finanza, che quest'anno si svolge completamente su internet. Stiamo parlando dei certificate (in inglese certificates), prodotti derivati facilmente acquistabili su un particolare mercato di Piazza Affari che si chiama Sedex, anche con cifre di denaro modeste, nell'ordine di poche centinaia di euro. Nell'ambito del Digital Trading Online Expo, in calendario da domani al 22 ottobre, sono ben 10 gli appuntamenti dedicati al mondo dei certificate, tra conferenze, tavole rotonde

online, workshop e seminari. A organizzarle sono le istituzioni finanziarie che emettono questa categoria di prodotti, tra cui figurano anche tre big player italiani: il gruppo Intesa Sanpaolo (attraverso la divisione Imi Corporate&Investment Banking), UniCredit e Banca Akros (gruppo Banco Bpm), a cui si aggiungono concorrenti esteri come la francese Societe Generale e la svizzera Leonteq.

Gli emittenti di certificate hanno creato anche una loro un'associazione di categoria che si chiama Acepi e che ogni anno fa delle stime sulle dimensioni di mercato di questi strumenti finanziari. Nel 2020, secondo Acepi, il valore complessivo dei certificate collocati in Italia dovrebbe raggiungere in un anno i 16 miliardi di euro, circa 4 miliardi ogni tre mesi. Nel secondo trimestre dell'anno, si è piazzato in testa come maggior emittente il gruppo UniCredit con

una quota di mercato del 39%, seguito a breve distanza da Banca Imi con il 35%. Terzo il gruppo Bnp Paribas con una quota di mercato del 14%, seguito a sua volta da Mediobanca (8%), Banco Bpm (3%) e Societe Generale (2%). Proprio il leader UniCredit sarà presente in forze al del Digital Trading Online Expo, con ben 3 appuntamenti dedicati ai certificate. Tra questi, nella giornata di domani a partire dalle 11.30, è previsto un seminario di un'ora dedicato a Club Certificate.

Si tratta di un'iniziativa creata da UniCredit Corporate & Investment Banking in collaborazione con il sito web di analisi Certificate & Derivati, allo scopo di portare agli investitori e ai consulenti finanziari nuove soluzioni di investimento basate sull'utilizzo di questa tipologia di prodotti borsistici. Il seminario vede la presenza di Marco Medici, manager che lavora nell'area Sales Private Investor Products

di UniCredit Corporate & Investment Banking. Assieme a lui Pierpaolo Scandurra, ceo di Certificate e Derivati, investitore professionista che opera sui mercati dal 1998. Nelle intenzioni degli organizzatori, l'incontro sarà l'occasione per fare il punto sulle attività di Club Certificate ma anche per valutare quanto è successo sui mercati negli ultimi mesi, presentando poi nuovi prodotti e nuove strategie. Lo stesso Scandurra, nella giornata di

martedì 20 a partire dalle 9.30, interverrà invece a un evento organizzato da Imi - Intesa Sanpaolo dal titolo: «Navigando a vista: i Certificate di Investimento come bussola per orientarsi tra alta volatilità e tassi a zero». Prevista la partecipazione di Alessandro Galli, manager di Imi-Intesa Sanpaolo per l'area Sales Direct Listing, e dell'analista della banca Fulvia Rizzo.

Sempre martedì 20, a partire dalle 11.15, il gruppo Banco Bpm hanno organizzato un appuntamento in cui si parlerà dei certificate come strumenti di protezione del portafoglio dalle perdite con Alberto Amiotti, dell'area Institutional Sales, Banks & Investment Products di Banca Akros. L'evento online organizzato da Societe Generale, sempre domani ma a partire dalle 10.30, si concentrerà su come usare i certificate per sfruttare la volatilità dei listini, cioè le rapide oscillazioni dei prezzi che offrono opportunità di guadagno dopo le fasi di ribasso. Interverranno il trader Guido Gennaccari (nella foto in basso) e Lorenzo Pirovan (Listed Products Sales presso Societe Generale).



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazza Affari mette il Sedex nel mirino I certificates protagonisti al Tol Expo 2020

Dieci appuntamenti dedicati ai prodotti derivati nell'ambito dell'evento di Borsa Italiana

Il gruppo UniCredit è il maggior emittente nazionale del settore con una quota di mercato del 39%, seguito da Banca Imi con il 35% e da Bnp Paribas (14%)

MILANO

Non solo azioni, bond, titoli di stato o prodotti finanziari più sofisticati come le opzioni. C'è una categoria di strumenti d'investimento che si fa strada nel portafoglio di molti nostri connazionali e che sarà protagonista al Digital Trading Online Expo 2020, la manifestazione organizzata da Borsa Italiana e dedicata al mondo della finanza, che quest'anno si svolge completamente su internet. Stiamo parlando dei certificate (in inglese certificates), prodotti derivati facilmente acquistabili su un particolare mercato di Piazza Affari che si chiama Sedex, anche con cifre di denaro modeste, nell'ordine di poche centinaia di euro. Nell'ambito del Digital Trading Online Expo, in calendario da domani al 22 ottobre, sono ben 10 gli appuntamenti dedicati al mondo dei certificate, tra conferenze, tavole rotonde

online, workshop e seminari. A organizzarle sono le istituzioni finanziarie che emettono questa categoria di prodotti, tra cui figurano anche tre big player italiani: il gruppo Intesa Sanpaolo (attraverso la divisione Imi Corporate&Investment Banking), UniCredit e Banca Akros (gruppo Banco Bpm), a cui si aggiungono concorrenti esteri come la francese Societe Generale e la svizzera LeonTeq.

Gli emittenti di certificate hanno creato anche una loro un'associazione di categoria che si chiama Acepi e che ogni anno fa delle stime sulle dimensioni di mercato di questi strumenti finanziari. Nel 2020, secondo Acepi, il valore complessivo dei certificate collocati in Italia dovrebbe raggiungere in un anno i 16 miliardi di euro, circa 4 miliardi ogni tre mesi. Nel secondo trimestre dell'anno, si è piazzato in testa come maggior emittente il gruppo UniCredit con

una quota di mercato del 39%, seguito a breve distanza da Banca Imi con il 35%. Terzo il gruppo Bnp Paribas con una quota di mercato del 14%, seguito a sua volta da Mediobanca (8%), Banco Bpm (3%) e Societe Generale (2%). Proprio il leader UniCredit sarà presente in forze al del Digital Trading Online Expo, con ben 3 appuntamenti dedicati ai certificate. Tra questi, nella giornata di domani a partire dalle 11.30, è previsto un seminario di un'ora dedicato a Club Certificate.

Si tratta di un'iniziativa creata da UniCredit Corporate & Investment Banking in collaborazione con il sito web di analisi Certificate & Derivati, allo scopo di portare agli investitori e ai consulenti finanziari nuove soluzioni di investimento basate sull'utilizzo di questa tipologia di prodotti borsistici. Il seminario vede la presenza di Marco Medici, manager che lavora nell'area Sales Private Investor Products

di UniCredit Corporate & Investment Banking. Assieme a lui Pierpaolo Scandurra, ceo di Certificate e Derivati, investitore professionista che opera sui mercati dal 1998. Nelle intenzioni degli organizzatori, l'incontro sarà l'occasione per fare il punto sulle attività di Club Certificate ma anche per valutare quanto è successo sui mercati negli ultimi mesi, presentando poi nuovi prodotti e nuove strategie. Lo stesso Scandurra, nella giornata di

martedì 20 a partire dalle 9.30, interverrà invece a un evento organizzato da Imi - Intesa Sanpaolo dal titolo: «Navigando a vista: i Certificate di Investimento come bussola per orientarsi tra alta volatilità e tassi a zero». Prevista la partecipazione di Alessandro Galli, manager di Imi-Intesa Sanpaolo per l'area Sales Direct Listing, e dell'analista della banca Fulvia Rizzo.

Sempre martedì 20, a partire dalle 11.15, il gruppo Banco Bpm hanno organizzato un appuntamento in cui si parlerà dei certificate come strumenti di protezione del portafoglio dalle perdite con Alberto Amiotti, dell'area Institutional Sales, Banks & Investment Products di Banca Akros. L'evento online organizzato da Societe Generale, sempre domani ma a partire dalle 10.30, si concentrerà su come usare i certificate per sfruttare la volatilità dei listini, cioè le rapide oscillazioni dei prezzi che offrono opportunità di guadagno dopo le fasi di ribasso. Interverranno il trader Guido Gennaccari (nella foto in basso) e Lorenzo Pirovan (Listed Products Sales presso Societe Generale).



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazza Affari mette il Sedex nel mirino I certificates protagonisti al Tol Expo 2020

Dieci appuntamenti dedicati ai prodotti derivati nell'ambito dell'evento di Borsa Italiana

Il gruppo UniCredit è il maggior emittente nazionale del settore con una quota di mercato del 39%, seguito da Banca Imi con il 35% e da Bnp Paribas (14%)

MILANO

Non solo azioni, bond, titoli di stato o prodotti finanziari più sofisticati come le opzioni. C'è una categoria di strumenti d'investimento che si fa strada nel portafoglio di molti nostri connazionali e che sarà protagonista al Digital Trading Online Expo 2020, la manifestazione organizzata da Borsa Italiana e dedicata al mondo della finanza, che quest'anno si svolge completamente su internet. Stiamo parlando dei certificate (in inglese certificates), prodotti derivati facilmente acquistabili su un particolare mercato di Piazza Affari che si chiama Sedex, anche con cifre di denaro modeste, nell'ordine di poche centinaia di euro. Nell'ambito del Digital Trading Online Expo, in calendario da domani al 22 ottobre, sono ben 10 gli appuntamenti dedicati al mondo dei certificate, tra conferenze, tavole rotonde

online, workshop e seminari. A organizzarle sono le istituzioni finanziarie che emettono questa categoria di prodotti, tra cui figurano anche tre big player italiani: il gruppo Intesa Sanpaolo (attraverso la divisione Imi Corporate&Investment Banking), UniCredit e Banca Akros (gruppo Banco Bpm), a cui si aggiungono concorrenti esteri come la francese Societe Generale e la svizzera LeonTeq.

Gli emittenti di certificate hanno creato anche una loro un'associazione di categoria che si chiama Acepi e che ogni anno fa delle stime sulle dimensioni di mercato di questi strumenti finanziari. Nel 2020, secondo Acepi, il valore complessivo dei certificate collocati in Italia dovrebbe raggiungere in un anno i 16 miliardi di euro, circa 4 miliardi ogni tre mesi. Nel secondo trimestre dell'anno, si è piazzato in testa come maggior emittente il gruppo UniCredit con

una quota di mercato del 39%, seguito a breve distanza da Banca Imi con il 35%. Terzo il gruppo Bnp Paribas con una quota di mercato del 14%, seguito a sua volta da Mediobanca (8%), Banco Bpm (3%) e Societe Generale (2%). Proprio il leader UniCredit sarà presente in forze al del Digital Trading Online Expo, con ben 3 appuntamenti dedicati ai certificate. Tra questi, nella giornata di domani a partire dalle 11.30, è previsto un seminario di un'ora dedicato a Club Certificate.

Si tratta di un'iniziativa creata da UniCredit Corporate & Investment Banking in collaborazione con il sito web di analisi Certificate & Derivati, allo scopo di portare agli investitori e ai consulenti finanziari nuove soluzioni di investimento basate sull'utilizzo di questa tipologia di prodotti borsistici. Il seminario vede la presenza di Marco Medici, manager che lavora nell'area Sales Private Investor Products

di UniCredit Corporate & Investment Banking. Assieme a lui Pierpaolo Scandurra, ceo di Certificate e Derivati, investitore professionista che opera sui mercati dal 1998. Nelle intenzioni degli organizzatori, l'incontro sarà l'occasione per fare il punto sulle attività di Club Certificate ma anche per valutare quanto è successo sui mercati negli ultimi mesi, presentando poi nuovi prodotti e nuove strategie. Lo stesso Scandurra, nella giornata di

martedì 20 a partire dalle 9.30, interverrà invece a un evento organizzato da Imi - Intesa Sanpaolo dal titolo: «Navigando a vista: i Certificate di Investimento come bussola per orientarsi tra alta volatilità e tassi a zero». Prevista la partecipazione di Alessandro Galli, manager di Imi-Intesa Sanpaolo per l'area Sales Direct Listing, e dell'analista della banca Fulvia Rizzo.

Sempre martedì 20, a partire dalle 11.15, il gruppo Banco Bpm hanno organizzato un appuntamento in cui si parlerà dei certificate come strumenti di protezione del portafoglio dalle perdite con Alberto Amiotti, dell'area Institutional Sales, Banks & Investment Products di Banca Akros. L'evento online organizzato da Societe Generale, sempre domani ma a partire dalle 10.30, si concentrerà su come usare i certificate per sfruttare la volatilità dei listini, cioè le rapide oscillazioni dei prezzi che offrono opportunità di guadagno dopo le fasi di ribasso. Interverranno il trader Guido Gennaccari (nella foto in basso) e Lorenzo Pirovan (Listed Products Sales presso Societe Generale).



© RIPRODUZIONE RISERVATA